



RinG *Progetto "Una rete per le Donne"* *prosecuzione*

1. 6 Maternità e paternità, conciliazione e parità Voucher baby sitter e asilo nido

Voucher baby sitter e asilo nido

A chi spetta	✓ Alle lavoratrici dipendenti di amministrazioni pubbliche o di privati datori di lavoro ✓ Alle lavoratrici iscritte alla gestione separata (ivi comprese le libere professioniste, che non risultino iscritte ad altra forma previdenziale obbligatoria e non siano pensionate, pertanto tenute al versamento della contribuzione in misura piena) ✓ La lavoratrice deve rientrare al lavoro e trovarsi al momento di presentazione della domanda ancora negli 11 mesi successivi alla conclusione del periodo di congedo obbligatorio di maternità, e non aver fruito ancora di tutto il periodo di congedo parentale. ✓ Non sono ammesse al beneficio: • le lavoratrici esentate totalmente dal pagamento della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati convenzionati; • le lavoratrici autonome iscritte ad altra gestione (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attività commerciali, imprenditrici agricole a titolo principale, pescatrici autonome della piccola pesca marittima e delle acque interne); • le lavoratrici che usufruiscono ddi sostegni locali analoghi finanziati dal Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità (istituito dalla l. 248/2006)
Durata e modalità di fruizione	✓ La lavoratrice dipendente: riceve un contributo per l'accesso ai servizi di cura dei bambini, per ogni mese di congedo parentale non fruito dalla lavoratrice, per un massimo di 6 mesi se è lavoratrice dipendente e di 3 mesi se è in gestione separata ✓ La lavoratrice in gestione separata: riceve un contributo per l'accesso ai servizi di cura dei bambini, per ogni mese di congedo parentale non fruito dalla lavoratrice, per un massimo di 3 mesi se è lavoratrice dipendente e di 3 mesi se è in gestione separata. ✓ Le lavoratrici part-time: potranno fruire del contributo in misura riproporzionata in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa (vedere la pagina Inps "Istruzioni per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto dei servizi per l'infanzia" http://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=10094). ✓ Il contributo è erogato per periodi mensili non frazionabili. ✓ Si può accedere al beneficio anche per più figli, presentando una domanda per ogni figlio purché ricorrano per ciascun figlio i requisiti sopra richiamati. ✓ Cessazione e modifica del voucher: • il voucher può essere interrotto (e riconvertito in congedo) solo al compimento di una frazione mensile • il voucher è legato all'esistenza di un rapporto di lavoro: se la madre perde il lavoro, perde il diritto al contributo • se il contratto subisce trasformazioni (per es. da full apart time) il voucher viene ricalcolato per il periodo successivo alla trasformazione

Cosa spetta	✓ Contributo di massimo 600 € mensili per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati; alternativamente lo stesso contributo può essere erogato in forma di voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting. • Per la fruizione della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati: pagamento diretto alla struttura scolastica prescelta dalla madre, dietro esibizione, da parte della struttura stessa, della documentazione attestante l'effettiva fruizione del servizio, e fino a concorrenza dell'importo di 600 euro mensili. • Contributo concesso per il pagamento dei servizi di baby sitting: viene erogato attraverso il sistema di buoni lavoro. L'INPS pertanto erogherà 600 € in voucher. I voucher sono cartacei e dovranno essere ritirati dalla madre lavoratrice presso la sede provinciale INPS territorialmente competente. La madre lavoratrice potrà ritirare i voucher in un'unica soluzione oppure scegliere di ritirarne solo una parte o ritirarli con cadenza mensile, indicando espressamente il codice fiscale del figlio per cui è concesso il beneficio. I voucher dovranno essere ritirati entro e non oltre 120 giorni dalla ricevuta comunicazione di accoglimento della domanda tramite i canali telematici. Il mancato ritiro o il ritiro parziale comporteranno l'automatica rinuncia al beneficio o alla parte di voucher non ritirata nel termine, con il conseguente ripristino della possibilità di utilizzo del periodo di congedo parentale rinunciato. La madre lavoratrice potrà spendere detti voucher entro la scadenza degli stessi purché, prima dell'inizio della prestazione lavorativa del servizio di baby sitting, effettui (attraverso i consueti canali INPS/INAIL, si veda area INPS dedicata al lavoro accessorio) la comunicazione preventiva di inizio prestazione, indicando oltre al proprio codice fiscale, il codice fiscale della prestatrice, il luogo di svolgimento della prestazione e le date presunte di inizio e di fine dell'attività lavorativa. ✓ Durata del beneficio: il contributo erogato è stato aumentato da 300 € e a 600€ e esteso anche alle lavoratrici del settore pubblico per il solo biennio 2014-2015. La circ. INPS 169/2014 chiarisce che l'INPS terrà aperta la procedura di presentazione delle domande con le modalità attuali fino al 31 dicembre 2015. In relazione all'andamento delle domande e alle disponibilità residue, è possibile che venga indicato un massimo ISEE per accedere al beneficio oppure che sia determinato l'ammontare del beneficio.
Presentazione della domanda	✓ La domanda deve essere presentata all'INPS. In sede di domanda la lavoratrice richiedente deve indicare: a) a quale dei due benefici intende accedere, ed in caso di scelta di contributo per la rete pubblica dei servizi per l'infanzia deve indicare l'asilo nido al quale è stata effettuata iscrizione; 2) il periodo di fruizione del beneficio, specificando il numero di mesi; 3) la rinuncia alla fruizione del corrispondente numero di mesi di congedo parentale; 4) dichiarare di aver presentato dichiarazione ISEE valida. ✓ Dal momento di presentazione della domanda e fino all'accoglimento della stessa, per la madre lavoratrice è sospesa la possibilità di fruire del periodo di congedo parentale cui rinuncia nella domanda di beneficio.

Informazioni più dettagliate	✓ pagina INPS Dedicata ai voucher baby sitting e asilo nido http://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=8760 ✓ circolare INPS 169/2014 http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%20169%20del%2016-12-2014.htm ✓ Pagina INPS dedicata al lavoro accessorio http://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=5590
--	---